

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO IN POLITICHE DEL LAVORO", NONCHÉ PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

ARTICOLO 1*Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario in politiche del lavoro" presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Il "Funzionario in politiche del lavoro", come indicato nell'Allegato B del decreto dell'Agenzia n. 144 del 17/03/2023 "Definizione delle funzioni trasversali ed allineamento organizzativo e del modello professionale di ARTI - Contesto attuale - Profili Professionali Politiche del lavoro", contribuisce all'attività organizzativa dell'Agenzia svolgendo attività riconducibili a competenze tecnico-professionali come riportate nell'Allegato 1) al presente avviso.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n.165/2001.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 12 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto nello stesso, dalla Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1, dal Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010 e dalle norme contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati vincitori della presente procedura potranno essere assegnati -sulla base delle esigenze organizzative e di servizio dell'Ente- presso una delle sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ubicate nel territorio della Regione Toscana ai sensi dell'art. 14 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso, con decreto motivato, a

seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

ARTI garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹ ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs.165/2001. I termini “candidato”/“candidati” utilizzati nel presente bando si riferiscono genericamente a tutti gli aspiranti indipendentemente dal sesso.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. maggiore età e non essere collocati in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione in servizio, ha facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità in base alla normativa vigente;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) **diploma di laurea triennale** (D.M. 509/1999 e DM 270/2004), **diploma di laurea specialistica** (D.M. 509/1999), **diploma di laurea magistrale** (D.M. 270/2004);
 - b) **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario**;
 - c) **diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali** istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o **diploma universitario** istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) di cui alla lett. a), così come previsto dal Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 e dalle relative tabelle allegate.

La dichiarazione di possesso di tale titolo dovrà essere resa nella sezione “Requisiti Specifici” del modulo di candidatura e successivamente dettagliata nella sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”).

¹Art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11/04/2006 n. 198.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al link: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-dei-titoli-di-studio-esteri>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso un istituto estero può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa del provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio che dovrà essere comunque trasmesso all'Agenzia non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale selettiva, pena l'esclusione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà pertanto allegare alla domanda di partecipazione il documento di equipollenza o di equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 oppure la richiesta di equivalenza del titolo, effettuata al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando.

Al fine della presentazione di tale documentazione, nel modulo di candidatura deve essere compilata preventivamente la sezione dei "Requisiti specifici" e successivamente caricata la documentazione nella sezione "Allegati".

L'allegazione della Dichiarazione di Valore o del titolo di studio estero, ancorché legalizzato e tradotto, non sostituiscono l'allegazione dei documenti sopra indicati;

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione²;
8. per i concorrenti di sesso maschile, essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)³.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva ovvero la decadenza dell'assunzione, ovvero costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Nel modulo di candidatura le dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di ammissione devono essere rese nelle sezioni "Requisiti generici" e "Requisiti specifici", che dovranno essere compilate puntualmente.

Con riferimento al titolo di studio, la relativa dichiarazione resa nella sezione "Requisiti specifici" deve essere obbligatoriamente integrata con l'inserimento delle relative informazioni nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del modulo di candidatura; in assenza della compilazione di tale sezione la

²Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 313/2002, sono tenuti a darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

³Requisito necessario solo per i nati entro il 3,12,1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

candidatura sarà considerata incompleta, in quanto priva delle informazioni indispensabili per l'istruttoria, e pertanto non ammessa alla procedura concorsuale.

ARTICOLO 3

Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci:

1. cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza anagrafica;
2. il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria⁴;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal precedente art. 2 del bando, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi;
4. l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 10 del presente Avviso, da specificare nella sezione della domanda di candidatura come dettagliato al successivo articolo 10;
5. l'eventuale possesso di uno o più dei titoli formativi di cui all'art. 10 lettera b) del bando. Per ogni titolo posseduto dovrà essere indicato nella domanda la data di conseguimento, l'Ente/Istituto presso cui è stato ottenuto e la votazione conseguita;
6. gli eventuali titoli che diano diritto a preferenze nella graduatoria di merito. Per la presentazione della documentazione a supporto di tale dichiarazione si rimanda alle modalità illustrate all'art. 11 del presente bando. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti;
7. l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono diritto alla riserva di cui all'art. 12;
8. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili;
9. di comunicare tempestivamente l'eventuale variazione degli indirizzi o dei contatti indicati nella domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso;
10. di essere consapevole che tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e permanere sino al momento dell'assunzione;
11. di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale;
12. Ai fini della valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 10 del bando, i candidati dovranno dichiarare:

a) l'eventuale possesso dell'esperienza lavorativa di cui all'art. 10 lettera a) del bando dichiarando:

1. qualora il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione: il datore di lavoro, la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa;

⁴I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per comunicare con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo dichiarato in domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione.

2. qualora il datore di lavoro sia un soggetto privato (Agenzia o Società privata o partecipata o altro): il datore di lavoro, l'ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio, la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa;
 3. nel caso di incarichi di lavoro autonomo (incarichi professionali, collaborazioni etc.): l'ente pubblico presso il quale è stato prestato il servizio, il soggetto pubblico o privato che ha conferito l'incarico, la tipologia contrattuale, la data di inizio e di fine dell'attività lavorativa, le principali attività svolte.
- b) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli formativi di cui all'art. 10 lettera b) del bando. Per ogni titolo posseduto dovrà essere indicato nella domanda la data di conseguimento, l'Ente presso cui è stato ottenuto e la votazione conseguita.
13. l'eventuale indicazione, da considerare ai fini dell'eventuale esonero dalla prova preselettiva, di essere - alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda -, dipendente dell'Amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato;
 14. di impegnarsi a fornire eventuali altri dati ed informazioni, così come verranno richieste dall'Amministrazione, ritenute utili ai fini della candidatura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso che attesti e descriva, oltre alla disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive e preselettive in relazione alla specifica condizione di disabilità, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione del candidato.

A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità nella eventuale preselezione e nelle prove scritte di sostituire le stesse con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove stesse, ai sensi dell'art.3 c.4 bis del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del D.P.C.M. 09/11/2021, previa presentazione di apposita certificazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica entro il termine di scadenza del presente bando. In assenza di tempestiva allegazione delle certificazioni richieste non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% dovranno dichiarare la specifica percentuale di invalidità ed allegare alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità (verbale seduta commissione medica per l'accertamento

dell'invalidità civile), al fine dell'esenzione dalla eventuale preselezione e dell'ammissione direttamente alla prova scritta, ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114).

Le dichiarazioni relative alla richiesta di ausili/tempi aggiuntivi/DSA/invalidità dovranno essere rese nella sezione dei “Requisiti generici” del modulo di candidatura; le certificazioni devono essere presentate attraverso la sezione “Allegati” del modulo di candidatura.

Al fine di poter beneficiare delle riserve previste dal bando come declinate all'art.12 dello stesso, il candidato ha l'onere di allegare nella documentazione del modulo di candidatura:

- Copia della documentazione attestante l'eventuale riserva a favore dei volontari delle FF.AA.
- Copia della documentazione attestante l'eventuale riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 13.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 4

Modalità di presentazione della domanda

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Portale InPA: <https://www.inpa.gov.it/>

- sul sito internet istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego:

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul Portale inPA. Dopo il termine indicato non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al candidato, mail a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai fini della candidatura concorsuale non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di candidatura concorsuale devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Portale "inPA" del bando di concorso.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli eventuali allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page del portale "InPA" e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale stesso.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della suddetta piattaforma digitale, accertato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA".

Ogni comunicazione relativa al bando sarà resa nota dall'Amministrazione esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa privacy vigente) mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo:

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> .

La pubblicazione sul sito dell'Agenzia e sul portale inPA sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

ARTICOLO 5

Ammissione - Esclusione

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, può disporre l'ammissione con riserva alla prima prova (preselezione o prova scritta), di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario/i che verranno indicati dall'Amministrazione, ad eccezione di coloro ai quali, prima dello svolgimento della stessa prova, sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda a seguito di specifica istruttoria svolta dall'Ufficio Reclutamento del personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato,

l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito richiesto dal bando.

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente bando, dalle norme di legge vigenti, nei confronti di coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione.

Gli atti di ammissione o esclusione dalla procedura concorsuale saranno pubblicati sul portale istituzionale dell'Agenzia e sul Portale per il reclutamento - InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

ARTICOLO 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R/2010 e dell'art.9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, con il compito di effettuare la valutazione sia dei titoli dichiarati in domanda che delle prove d'esame previste dal presente bando, inclusa l'eventuale prova preselettiva.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione ed è formata da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15, comma 3 e 4, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

La Commissione esaminatrice può essere eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte nonché la valutazione dei titoli anche da remoto.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del

provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in 180 giorni a decorrere dalla data di conclusione delle prove scritte.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per i titoli di cui all'articolo 10 del presente bando massimo 30 punti;

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come previsto dal presente bando.

ARTICOLO 7

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a n. 500, l'Amministrazione potrà valutare discrezionalmente di procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 8 del presente bando.

La prova preselettiva, qualora svolta, potrà essere somministrata con erogazione e correzione mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

La prova preselettiva potrà avere luogo qualora, nella data indicata per lo svolgimento della stessa, si presentino allo svolgimento della medesima un numero di candidati superiore a n. 500. Qualora invece, nel giorno deputato allo svolgimento della prova, si presentasse un numero inferiore di candidati, gli stessi verranno automaticamente ammessi alla prima prova scritta.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva. Le dichiarazioni relative al possesso dell'invalidità dovranno essere rese nella sezione dei "Requisiti generici" del modulo di candidatura; la relativa certificazione deve essere presentata attraverso la sezione "Allegati" del modulo di candidatura.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, L. r. n. 1/2009. Al fine di applicare il predetto esonero il candidato è tenuto ad indicare tale

requisito nella domanda di candidatura nella sezione “Requisiti Specifici”;

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 500 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari-merito sulla 500esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 8

Prove di esame

Le prove di concorso si articolano in una PROVA SCRITTA e una PROVA ORALE che verteranno sugli argomenti di seguito specificati:

PROVA SCRITTA

La prova scritta - anche a carattere pratico-applicativo/teorico-pratico/teorico - potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice anche sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche o articolata e/o da quesiti a risposta multipla e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo/teorico-pratico/teorico, volta a verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, su una o più delle materie di seguito riportate:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo, dell'atto amministrativo e della giustizia amministrativa, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- Diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive per il lavoro, comprese le norme e le azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- Normativa della Regione Toscana in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro;
- Nozioni e tecniche per la ricerca e selezione del personale;
- Principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro;
- Principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro;
- Ambiti di intervento per le strutture e i servizi per il lavoro nella Missione 5 del PNRR;
- Programma GOL e ambiti di attuazione in Toscana;
- Legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE+;
- Struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro.

La mancata presentazione per qualsiasi causa ad una prova sarà considerata rinuncia al concorso.

I candidati devono presentarsi alle prove muniti di valido documento di identificazione.

Durante lo svolgimento delle prove di concorso, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione, salvo il caso di espletamento delle stesse in modalità telematica per le quali saranno fornite prescrizioni integrative. I candidati che hanno chiesto ausili potranno servirsi esclusivamente degli strumenti previamente accordati dalla Commissione.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su una o più delle seguenti materie:

- Diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;
- Normativa relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999 e l.r. 60/2017;
- Tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
- Nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro;
- Conoscenza dei servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 dell'11/01/2018;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alle norme sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- Diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale).
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Disciplina in materia di rapporto di lavoro e di previdenza.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ad esempio: pacchetto Office, posta elettronica).

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 18/30.

I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di valido documento di identificazione.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore Risorse Umane e Organizzazione, pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito, o sono in fase di allattamento, o hanno subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data od orario diversi. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento delle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne dà pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia e sul Portale InPA. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

MODALITÀ SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Le prove orali potranno essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora dette prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato, sul sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella medesima pagina dedicata al concorso e sul portale InPA, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per potere svolgere le prove d'esame con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a internet.

ARTICOLO 9

Diario delle prove

Il giorno e la sede di tutte le prove (compresa l'eventuale preselezione), fissati dalla Commissione esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego al seguente link: <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e sul Portale per il reclutamento – inPA - www.inpa.gov.it .

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno **quindici** giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

TALI PUBBLICAZIONI SOSTITUISCONO A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE

I candidati sono tenuti a verificare, nei siti internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della eventuale prova preselettiva, prova scritta o prova orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Esclusivamente attraverso i medesimi strumenti (sito Internet Agenzia e portale per il reclutamento InPA) saranno pubblicati gli esiti di tutte le prove.

Nei confronti di coloro che non le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda⁵, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo

⁵Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

ARTICOLO 10 *Valutazione di titoli*

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli di cui al presente articolo, per i soli candidati che abbiano superato la prova orale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Per la valutazione di titoli la Commissione ha a disposizione in totale punti 30 (trenta) e si attiene ai seguenti criteri:

a) TITOLI DI SERVIZIO – da indicare, secondo le attività svolte, nelle rispettive sezioni della domanda di candidatura: “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE”, “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA”, “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI”, “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE”, evidenziando nel campo “Note” delle sezioni suddette, il riferimento dell’attività indicata ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150).

Saranno attribuiti fino a un massimo di **20 punti** secondo le seguenti modalità:

i) **0,00685 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa**, maturata negli ultimi 8 anni (dal 01/01/2016) anche in modo non continuativo e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche, e/o per conto di Amministrazioni Pubbliche, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'Allegato 1) del presente Bando, come sotto specificato:

- 1) con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
- 2) con contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) con incarichi di lavoro autonomo conferito da un soggetto pubblico o privato;

b) TITOLI FORMATIVI: fino ad un massimo di complessivi **10 punti** per il possesso di uno o più dei titoli di seguito indicati, che saranno ripartiti tra le diverse categorie di titoli come di seguito indicato:

i. – **da indicare, secondo le qualifiche acquisite, nella sezione della domanda di candidatura “CORSI CONVEGNI CONGRESSI”:** attestato di qualifica professionale di "Addetto all'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro" o di "Tecnico dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze" o di "Tecnico della facilitazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, dell'informazione orientativa, della valutazione e del monitoraggio degli interventi" o attestati di qualifica di analogo contenuto formativo (di durata di almeno 600 ore) rilasciati al termine di un corso di formazione professionale riconosciuto dalle Regioni: **punti 0,5 per ogni attestato fino ad un massimo di punti 1,5;**

ii. – **da indicare, secondo i titoli acquisiti, nella sezione della domanda di candidatura “TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)”:** ulteriore/i titolo/i di studio, rispetto a quello richiesto come requisito per la partecipazione alla procedura concorsuale come di seguito specificato: il possesso di uno o più ulteriore/i Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche o in

sociologia o in psicologia o in scienze della formazione primaria o in pedagogia oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) sopra specificati nel presente articolo: **punti 3,5;**

iii. – da indicare, secondo i titoli acquisiti, nella sezione della domanda di candidatura “TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)”: fino ad un massimo di punti 5:

- possesso di dottorato di ricerca in materie ritenute attinenti dalla commissione concorsuale alla professionalità del concorso: **punti 3;**
- master di II livello in materie ritenute attinenti dalla commissione concorsuale alla professionalità del concorso: **punti 2;**
- master di I livello e/o corso di specializzazione universitaria post laurea in materie ritenute attinenti dalla commissione concorsuale alla professionalità del concorso: **punto 1.**

Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, è possibile richiederne il riconoscimento. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto già indicato nel presente bando e al seguente link:

<https://www.mim.gov.it/riconoscimento-dei-titoli-di-studio-esteri> .

Si precisa che i titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, così come dettagliato nel presente articolo, pena la non valutabilità degli stessi.

ARTICOLO 11

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato che abbia superato le prove.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza previa rettifica degli errori materiali eventualmente riscontrati⁶.

Il medesimo Dirigente, qualora riscontri la presenza di illegittimità conseguenti a violazioni di legge, di regolamento o del bando di concorso, rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice, invitandola a provvedere alla eliminazione dei vizi riscontrati.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva e inviati all'Amministrazione che bandisce il presente concorso nelle modalità indicate nel presente articolo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono attribuibili a:

- a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al*

⁶Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4

lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) maggior numero di figli a carico;*
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 - rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2023, è la seguente: – Femmine: 81,85% – Maschi: 18,15% e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile - ;*
- n) minore età anagrafica.*

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- i. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- ii. dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;*
- iii. dalla più giovane età.*

Al fine di procedere alla valutazione dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, di cui al presente bando, l'Amministrazione procederà a pubblicare sul Portale InPA uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata, in coerenza con quanto previsto dal Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 12, comma 8-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet dell'Agenzia e sul portale InPA e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 12 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando e potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

Il candidato dichiarato vincitore -e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria- sono invitati dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Qualora il concorrente individuato non provvedesse a rispondere all'Amministrazione nei termini indicati, o rifiutasse la proposta di assunzione, l'Agenzia è titolata a contattare il candidato che segue nella graduatoria degli idonei ai fini della stipulazione del contratto di lavoro. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Gli effetti giuridici ed economici del contratto che sarà sottoscritto decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

ARTICOLO 12*Riserve di posti*

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 487/1994, come modificato da ultimo dal D.P.R. 82/2023, le riserve dei posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, la riduzione si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al precedente art. 11. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatta nei termini previsti da normativa dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Detta percentuale non potendo operare integralmente o parzialmente nella presente procedura concorsuale, ma dando luogo a frazioni di posto, si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art.1 comma 9 del D.L. 44/2023 convertito nella legge n.74/2023, il 15% dei posti messi a concorso sono riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito⁷. Detta percentuale non potendo operare integralmente o parzialmente nella presente procedura concorsuale, ma dando luogo a frazioni di posto, si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 alla data del 31 dicembre 2023 per la qualifica a concorso, il genere femminile è rappresentato per il 81,85%, si applica pertanto la preferenza nei modi e termini di cui all'art.5, comma 4 lettera o) in favore del genere maschile, come dettagliato all'art. 11 del presente avviso.

ARTICOLO 13*Accertamento dei requisiti*

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

⁷ Il Servizio Civile Universale che costituisce titolo di riserva ai fini della presente procedura concorsuale è soltanto quello svolto successivamente all'entrata in vigore del Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che lo ha istituito

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 14

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.

La sede di lavoro è presso uno dei Centri per l'impiego dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ubicati nel territorio della Regione Toscana.

La rinuncia o l'eventuale accettazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato con la scrivente Amministrazione non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione in graduatoria.

Diversamente, la rinuncia all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la scrivente Amministrazione determina la cancellazione dalla graduatoria.

Potrà essere autorizzata l'utilizzazione della graduatoria a favore di altri enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 che ne facciano richiesta.

Il candidato rinunciatario all'assunzione di altro Ente, resta utilmente collocato in graduatoria per il successivo utilizzo da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Chi, invece, accetta la proposta assunzionale da parte di altro Ente non riceverà alcuna proposta di assunzione da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e decadrà dalla graduatoria.

Relativamente agli idonei, che verranno contattati dall'Agenzia in caso di scorrimento della graduatoria concorsuale:

- I candidati idonei collocatisi in posizione utile della graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso l'Agenzia, sceglieranno, nel termine massimo di 5 giorni di calendario dalla proposta dell'Ente, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione

⁸Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

tra quelle rese disponibili dall'Amministrazione all'interno della specifica procedura di scorrimento, fino alla copertura dei posti messi a concorso.

- La rinuncia all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la scrivente Amministrazione, espressa nei termini dei 5 giorni di calendario suddetti, anche da parte del candidato idoneo di cui al precedente capoverso, determina la cancellazione dalla graduatoria.
- Al termine del periodo dei cinque giorni di calendario per comunicare all'Amministrazione l'accettazione od eventuale rinuncia alla proposta di assunzione, un mancato riscontro espresso nei termini suddetti verrà considerato come rinuncia espressa da parte del candidato.

Successivamente all'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori, *ed eventualmente degli idonei assunti a seguito di scorrimento di graduatoria*, le sedi che eventualmente si renderanno nuovamente disponibili, a seguito di rinunce ovvero interruzioni, a vario titolo, del rapporto di lavoro instaurato, non potranno essere oggetto di riassegnazione a favore di coloro i quali siano stati già assegnati ad altra sede in qualità di vincitori della presente procedura concorsuale, *ed eventualmente degli idonei assunti a seguito di scorrimento di graduatoria*, se non per decisione espressa da parte dell'Amministrazione a seguito di specifica analisi organizzativa della struttura.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni, i vincitori di concorso e/o idoneo non vincitore in caso di scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 15

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente alle procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti al Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione da parte della stessa.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito, mediante l'apposito sistema telematico e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da ARTI previa informativa (*pubblicata nei medesimi termini delle comunicazioni concorsuali di cui alla presente procedura*) ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel

caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dall'Amministrazione mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

ARTICOLO 16

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale InPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale InPA e, per quanto riguarda l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it); tale trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni che attingano eventualmente dalla graduatoria nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati

personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

ARTICOLO 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali. Nello specifico le disposizioni vigenti di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 e s.m.i., si intendono integralmente richiamate nelle disposizioni ed applicazioni previste dal presente bando.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, avverranno con posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato in sede di domanda, con onere del candidato di avvisare l'Ente in caso di variazione.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di conclusione della candidatura la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo di posta elettronica tempoindeterminato@arti.toscana.it), dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale inPA e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata del medesimo Portale, occorre contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it oppure selezionare il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" presente sul medesimo Portale.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: tempoindeterminato@arti.toscana.it indicando nell'oggetto "Concorso Funzionario politiche del Lavoro".

Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Le richieste di informazioni dovranno pervenire al più tardi entro 72 ore prima della scadenza del bando.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

ALLEGATO 1)

FAMIGLIA PROFESSIONALE: “AMMINISTRATIVA”

PROFILO PROFESSIONALE: “FUNZIONARIO IN POLITICHE DEL LAVORO”

ESTRATTO CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE (DI CUI AL DECRETO DELL'AGENZIA N. 144 DEL 17/03/2023)

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ (Essere in grado di)
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare anche mediante attività di analisi, studio e ricerca alla definizione e all’attuazione, sia in front-office che in back-office, degli interventi per promuovere l’occupazione, la sicurezza e la regolarità del lavoro, comprese attività di accoglienza, informazione, consulenza orientativa, analisi, bilancio, individuazione e messa in trasparenza delle competenze e supporto all’inserimento lavorativo e accompagnamento alle transizioni, tutoraggio, predisposizione di misure di politica attiva del lavoro, assistenza alla creazione di impresa, placement, ricollocazione, scouting aziendale, preselezione e incrocio domanda/offerta di lavoro. • Supportare le attività relative alle relazioni industriali ed alla composizione delle vertenze collettive di lavoro • Supportare le attività di organizzazione dei servizi per l’impiego (soggetti pubblici e privati) e definire i relativi standard di qualità. • Contribuire alla realizzazione di azioni rivolte a specifiche categorie di lavoratori (ad es.: apprendisti, lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o in condizioni svantaggiate e disabili ai sensi l.68/99, donne, migranti, persone in mobilità verso paesi UE e non UE, giovani in diritto/dovere, etc...)
<p>GESTIONE DEL CICLO DI VITA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a elaborare e valutare piani, programmi e progetti, compresa l’individuazione di soluzioni alle problematiche connesse alle azioni e realizzazioni previste. • Collaborare per il presidio delle diverse attività connesse all’attuazione del progetto, compresa la produzione di materiale documentale. • Monitorare lo stato di attuazione e di verifica degli esiti del progetto. • Collaborare alla fase di diffusione dei risultati con la produzione e la presentazione di materiali specifici, anche mediante l’organizzazione di seminari, convegni, incontri.
<p>DIRITTO E PROCEDURA DELLA P.A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, coordinare e contribuire allo svolgimento delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi. • Redigere atti amministrativi

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA POSIZIONE: COMPETENZE RELAZIONALI ED ORGANIZZATIVE

COMPETENZE	CAPACITÀ (Essere in grado di)
COMPETENZE RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e mantenere reti di relazioni, interne ed esterne alla struttura, finalizzate allo scambio di informazioni e al trasferimento di esperienze, in particolare coordinare e/o gestire la rete di referenti delle strutture. • Produrre lavoro integrato o di gruppo anche al di fuori della propria struttura. • Rappresentare l'Ente verso l'esterno, mediante la partecipazione ad esempio a comitati, organismi, eventi pubblici. • Identificare ambiti e strumenti di mediazione e adottare modalità negoziali nelle situazioni di competizione e/o conflitto. • Indirizzare gli altri e fornire supporto in chiave di trasferimento di know-how. • Garantire la trasparenza nel rapporto con l'utenza. • Analizzare e comprendere le richieste dell'utenza, al fine di rispondere efficacemente, valorizzando il proprio know-how tecnico.
COMPETENZE ORGANIZZATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Modificare autonomamente la propria disponibilità operativa in relazione alle esigenze o emergenze del proprio ambito di responsabilità. • Mantenere un costante e tempestivo aggiornamento in ambito normativo, metodologico e tecnologico per quanto concerne il proprio specifico ambito di attività. • Proporre innovazioni operative, tecnologiche e informatiche e contribuire alla loro attuazione. • Pianificare le attività, i modi e i tempi di lavoro e controllare in modo sistematico i risultati. • Identificare le soluzioni possibili ai problemi attraverso l'esercizio di discrezionalità e iniziativa nell'ambito della propria sfera di autonomia. • Semplificare e snellire le procedure, in risposta a sollecitazioni dell'utenza interna o esterna. • Gestire e/o coordinare gruppi di operatori e/o di utenti.

LA DIRIGENTE
SONIA CALOSI